



NOTIZIARIO DEL 30 NOVEMBRE 2011

Il ministro della giustizia Paola Severino di Benedetto ha illustrato le linee programmatiche del suo Dicastero di fronte ai componenti della commissione giustizia del Senato e della Camera.

Ecco, in sintesi, i prospettati interventi in tema di giustizia civile, professioni, mediaconciliazione:

- processo civile

uno degli "obiettivi" da raggiungere e' il completamento della riforma della procedura civile da attuare attraverso una rivisitazione del processo che andrebbe migliorato per renderlo snello e ragionevole nei tempi".

-informatizzazione

dovrà essere attuato il completamento dell'informatizzazione su tutto il territorio nazionale sì da ulteriormente rafforzare l'efficienza del sistema.

- circoscrizioni giudiziarie

il Ministro ha ribadito la necessità di una ridefinizione delle circoscrizioni giudiziarie che comporterà una riduzione delle stesse. Nel dare attuazione alla delega il Governo procederà nel massimo rispetto di criteri oggettivi.

- liberalizzazioni

nessuna abolizione degli ordini professionali o degli esami di abilitazione ha dichiarato il Ministro.

"Liberalizzare- ha precisato- non vuole dire consentire a chiunque di svolgere la professione di avvocato, ma liberare gli ostacoli eccessivi all'esercizio delle professioni".

-magistratura onoraria

ancorchè la magistratura onoraria abbia svolto un ruolo importante vi è l'esigenza di una riforma complessiva della stessa .

- media conciliazione

relativamente alla conciliazione il Ministro si è riservata un'ulteriore valutazione sul

tema della obbligatorietà .

Ha osservato che essendo stato tale istituto introdotto nell'ordinamento in attuazione di una direttiva comunitaria vi è l'esigenza di trovare il giusto equilibrio, ovvero “ *attuarla senza andare oltre cio' che nella tradizione italiana può essere condiviso*”.

- responsabilità civile dei magistrati

il Ministro si è riservata un ulteriore approfondimento, sulla base della motivazione della sentenza della Corte di giustizia europea del 24 novembre u.s.

o*o*o*o*

Variazione della misura dell'indennità di trasferta spettante agli ufficiali giudiziari (Decreto 9 novembre 2011)

Dal 1° dicembre l'indennità di trasferta dovuta all'ufficiale giudiziario per il viaggio di andata e ritorno è stabilita nella seguente misura:

- fino a 6 chilometri € 1,8;
- fino a 12 chilometri € 3,28;
- fino a 18 chilometri € 4,53;
- oltre i 18 chilometri, per ogni percorso di 6 chilometri o frazione superiore a 3 chilometri di percorso successivo, nella misura di cui alla lett. c), aumentata di € 0,96.

Per ogni atto in materia penale, compresa la maggiorazione per l'urgenza la indennità è così corrisposta:

- fino a 10 chilometri € 0,48;
- oltre i 10 chilometri fino a 20 chilometri € 1,21;
- oltre i 20 chilometri € 1,8.

o*o*o*o*

DDL “Disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonche' di composizione delle crisi da sovraindebitamento”

Il disegno di legge di iniziativa del senatore Centaro, approvato dal Senato in data 1° aprile 2009 è stato modificato dalla Commissione Giustizia della Camera e, quindi, trasmesso alla Presidenza del Senato il 9 novembre 2011 che oggi lo ha assegnato alla Commissione Giustizia .

Il procedimento per la composizione delle crisi da sovraindebitamento è volto a porre rimedio alle situazioni di sovraindebitamento non soggette ne' assoggettabili alle vigenti procedure concorsuali consentendo al debitore che si trova in una situazione di perdurante squilibrio economico tra le obbligazioni assunte e il patrimonio disponibile di concludere un accordo con i creditori .

Ruolo centrale in tale procedimento svolgono gli organismi di composizione della crisi.

Possono svolgere di diritto tale ruolo anche gli ordini professionali degli avvocati, dei commercialisti ed esperti contabili, e dei notai.